

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I dati di Banca d'Italia, ABI e Assofin

Credito al consumo, come cresce in Italia

Credito al consumo: un nuovo stile di vita per gli italiani? A giudicare dai dati rilasciati dalla Banca d'Italia, parrebbe di sì. Nel 2004 sono stati erogati da banche e finanziarie per il credito al consumo 61 miliardi di euro, una cifra in crescita del 18,6 per cento rispetto all'anno precedente (51,3 miliardi nel dicembre 2003), con la Lombardia in testa con ben 9,6 miliardi. Anche nel 2004 il credito al consumo si è concentrato soprattutto sulle banche (35,6 miliardi di euro), con gli istituti finanziari che hanno erogato 25,3 miliardi. Qualche dato in più lo fornisce Assofin relativamente ai suoi associati, che nel 2004 hanno accresciuto la propria attività rispetto al 2003 del 13,9%, un trend positivo che si è riconfermato nei primi due mesi del 2005: +10,5%. I dati Assofin scendono nel dettaglio dei diversi tipi di finanziamento.

Ecco le percentuali di incremento: finanziamenti non finalizzati +28,3%; cessione del quinto dello stipendio +35%; carte revolving +15,2%; finanziamenti finalizzati erogati presso i punti vendita +3,2% (questo settore sta attraversando una fase di maturità e i suoi tassi di crescita sono fisiologici). Sempre secondo i dati della Banca d'Italia, a ricorrere al credito sono

soprattutto i lombardi che hanno richiesto prestiti per oltre 9,6 miliardi di euro. Un totale che da solo supera l'importo raggiunto in tutto il Nord-Est. Mentre nell'Italia Nord-orientale (Trentino Alto-Adige, Veneto, Friuli Venezia-Giulia ed Emilia Romagna) si è sfiorato di poco quota 9 miliardi di euro. Tuttavia le famiglie della zona sembrano voler sempre più emulare i vicini lombardi, con una crescita complessiva in un anno di oltre il 18%, in linea quindi con la media nazionale. In particolare è il Veneto che segna la variazione più alta: su dicembre 2003 i prestiti sono aumentati del 21%, tra i livelli più alti in Italia.

Secondo posto nella classifica delle Regioni più indebitate al Lazio con 7,4 miliardi. Ma l'aumento più consistente al credito si è registrato al Sud. In Campania, infatti, i prestiti richiesti sono ammontati, a dicembre dello scorso anno, ad oltre 5,5 miliardi, il 21% in più rispetto a dicembre 2003. Aumento, inoltre, superiore alla media anche in Sicilia: secondo i dati di Bankitalia, si è passati dai 4,9 miliardi di fine 2003 a 5,9 miliardi di euro di fine 2004, con un'impennata di circa il 20%. Crescita simile anche nelle Marche (+20,1%) anche se i prestiti ammontano a un più contenuto 1,3

miliardi. La fase espansiva del credito al consumo dura già da alcuni anni in Italia, uno sviluppo che - sebbene le dimensioni del mercato nazionale rimangano ancora contenute - avviene a un ritmo più elevato rispetto agli altri Paesi di Eurolandia.

Dal 1998 al 2003, infatti, il totale delle consistenze nel nostro Paese è aumentato del 102%, contro il 64% del Regno Unito, il 52% della Spagna, il 6% della Francia, il 2% della Germania. Secondo i dati dell'ABI, il differenziale fra Italia e restante area euro si è ridotto al 14,3% fra il dicembre 2002 e il settembre 2004. Giuseppe Zadra, Direttore Generale dell'ABI ha affermato recentemente che il più frequente accesso al credito al consumo da parte degli italiani non è frutto di un generale peggioramento delle condizioni economico-finanziarie delle famiglie, bensì di una maggiore capacità di pianificazione finanziaria. E' aumentata infatti negli ultimi cinque anni la richiesta di credito per i nuclei familiari con redditi mensili superiori a 1.500 euro, mentre c'è stata una netta diminuzione delle domande di finanziamento avanzate da famiglie con reddito sotto quella cifra. Insomma, dietro il mini-boom del credito al consumo potrebbe proprio esserci un nuovo rapporto degli italiani con il denaro e con il modo di utilizzarlo.

PER SAPERNE DI PIÙ

Per credito al consumo si intendono i finanziamenti rateali per l'acquisto di beni o di servizi, dai prestiti personali, alle aperture di credito rotativo (revolving) con o senza carta, alle operazioni di cessione del quinto dello stipendio.

Può avere un importo compreso tra i 154,94 euro (300.000 vecchie lire) ed i 30.987,41 euro (60.000.000 di vecchie lire).

Può essere concesso solo:

1. dalle **banche**;
2. dagli **intermediari finanziari** iscritti nell'albo tenuto presso l'Ufficio Italiano dei Cambi (tel. 06-46631);
3. dai commercianti, ma nella sola forma di dilazione del pagamento del prezzo

Il contratto può essere sottoscritto:

1. presso lo sportello della banca o della finanziaria cui ci si rivolge;
2. presso il punto vendita dei beni/servizi al cui acquisto si è interessati.

Il **CREDITO RATEALE** è un finanziamento di importo determinato con un piano di rimborso definito e rate quantificate all'origine (se il tasso d'interesse pattuito è fisso).

L'importo può essere versato direttamente al cliente, nel caso dei prestiti personali, oppure al venditore del bene o servizio acquistato a rate dal consumatore, nel caso dei prestiti finalizzati. Le **APERTURE DI CREDITO ROTATIVO** (o revolving credit) e le carte di credito prevedono la messa a disposizione di una somma di denaro da utilizzare a discrezione.

L'utilizzo può essere collegato all'uso di una carta di credito presso negozi convenzionati con la società emittente o può realizzarsi mediante richiesta alla banca o finanziaria di una somma di denaro. Il consumatore è libero di definire il piano di rimborso, con il solo vincolo di assicurare il pagamento di una determinata rata minima mensile.

Il **TAEG** (Tasso Annuo Effettivo Globale) è l'indicatore del costo complessivo del credito per il cliente. Il criterio per il calcolo del TAEG è fissato dalla legge. (da: www.assofin.it)

PARLANO I PROTAGONISTI**Gli italiani.....questi indebitati!**

Il caro vita sempre più pesante, il budget familiare da controllare o semplicemente le rate della macchina nuova da pagare. Queste sono soltanto alcune delle motivazioni che spingono sempre di più gli italiani a ricorrere al pagamento a rate. Il mercato del credito al consumo cresce a ritmi vertiginosi, arricchendosi di prodotti per tutte le esigenze. Per risvegliare i consumi delle famiglie, anche la Legge Finanziaria 2005/2008 prende provvedimenti, presentando l'estensione di una delle formule più antiche e consolidate: la cessione del quinto dello stipendio, anche ai lavoratori privati. Ad oggi, inoltre, il maxi emendamento sulla competitività, in attesa di approvazione alla Camera, prevede che tale formula di finanziamento possa essere accessibile anche ai pensionati e ai lavoratori a tempo. "Questa formula di finanziamento presenta numerosi vantaggi: - dichiara Mario Giordano - Amministratore Delegato di IBL Banca S.p.A. uno dei maggiori player italiani nel mercato delle cessioni del quinto dello stipendio - una maggiore flessibilità nell'ammortamento del debito che può raggiungere una durata più lunga rispetto a quella dei prestiti tradizionali, una accessibilità più estesa per quelle categorie di clienti che rimangono di solito ai margini del mercato, ad esempio chi ha subito in passato protesti o pignoramenti."

"Ulteriore punto di forza" - afferma sempre Giordano - è rappresentato anche dal meccanismo semplice e sicuro con il quale funziona la cessione del quinto: ogni lavoratore dipendente, assunto a tempo indeterminato può richiedere alla propria amministrazione del personale di farsi "scalare" dallo stipendio la rata del finanziamento che può arrivare fino ad un quinto dello stipendio stesso. Un'altra differenza rispetto ai prestiti tradizionali è rappresentata dalla garanzia del TFR, sul quale ci si può avvalere in caso di inadempienze." La cessione del quinto rappresenta per IBL (nata nel 2004 dalla trasformazione dell'Istituto Finanziario del Lavoro, ereditandone l'esperienza, la professionalità e la posizione consolidata) il suo core business. Adesso, IBL amplia la propria gamma di offerte, lanciando sul mercato un nuovo prodotto, destinato ai partner bancari: un servizio di outsourcing per la gestione del quinto dello stipendio. La banca che decide di operare con IBL Banca arricchisce la propria offerta, senza costi di organizzazione e mantenendo la propria immagine

Gruppo MOL, professionisti del credito

E attivo da 5 anni il Gruppo MOL (MutuiOnline), società che ha fortemente creduto nella rivoluzione del mercato italiano del credito alle famiglie facendo ricorso a tecnologie innovative. Attraverso soluzioni come MutuiOnline e PrestitiOnline, la distribuzione del credito tramite internet ha trovato nuove e affidabili vie di sviluppo: oltre 17 mila le persone che si rivolgono ai siti www.mutuionline.it e www.prestitionline.it, più di 400 le richieste di finanziamento al giorno - oltre 20 mila i finanziamenti erogati per un valore complessivo superiore al miliardo di euro. Dati che consentono al Gruppo di operare in utile d'esercizio fin dal 2002. Il know how di MOL si basa su un management di verificata esperienza: manager laureati e specializzati, con alle spalle collaborazioni con le più importanti società internazionali del settore e con vocazioni allo sviluppo di business attraverso innovazioni tecnologiche, risorse umane, marketing, partenariato.

Il Gruppo MOL, società per azioni dal giugno 2003, è ormai diventato il punto di riferimento ideale per la scelta e la richiesta di un finanziamento con soluzioni sempre più semplici, veloci e convenienti, grazie anche all'indipendenza dalle banche, a un ricco patrimonio di convenzioni con 40 primari istituti di credito nazionali ed esteri, a esclusivi partner finanziari e strategici, a vettori informatici di provata affidabilità. In particolare, sul sito di PrestitiOnline è disponibile un'offerta completa dei più diversi prodotti di credito al consumo: prestiti personali, prestiti garantiti, finanziamenti per consolidamento debiti e carte di credito revolving. E' così possibile trovare la soluzione migliore per ogni esigenza personale di acquisto, assicurandosi risparmio e flessibilità sia per le piccole spese sia per gli acquisti più importanti. PrestitiOnline permette infatti di confrontare subito le diverse offerte e di richiedere il prodotto scelto direttamente online, ottenendo condizioni spesso esclusive. PrestitiOnline offre inoltre l'importante supporto dei propri consulenti, che attraverso il numero verde telefonico assistono professionalmente tutti i clienti nella scelta del finanziamento più adatto. Tutti i servizi di PrestitiOnline sono completamente gratuiti per il cliente e costituiscono il modo più trasparente, indipendente e conveniente per trovare la giusta soluzione di finanziamento per ogni esigenza.

IL SOLE 24 ORE - SYSTEM